

BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2023**Stato Patrimoniale Abbreviato****Stato Patrimoniale Attivo**

	Parziali 2023	Totali 2023	Esercizio 2022
B) Immobilizzazioni			
I - Immobilizzazioni immateriali		3.078.485	176.608
II - Immobilizzazioni materiali		43.916	65.290
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>		<i>3.122.401</i>	<i>241.898</i>
C) Attivo circolante			
II - Crediti		139.053	204.849
esigibili entro l'esercizio successivo		139.053	204.849
esigibili oltre l'esercizio successivo			
Imposte anticipate			
IV - Disponibilita' liquide		124.069	116.312
<i>Totale attivo circolante (C)</i>		<i>263.122</i>	<i>321.161</i>
D) Ratei e risconti		14.678	5.139
<i>Totale attivo</i>		<i>3.400.201</i>	<i>568.198</i>

Stato Patrimoniale Passivo

	Parziali 2023	Totali 2023	Esercizio 2022
A) Patrimonio netto			
I - Capitale		225.000	225.000
VI - Altre riserve		2.952.853	25.397
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		(156.491)	(185.761)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		4.420	29.270
<i>Totale patrimonio netto</i>		3.025.782	93.906
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		22.890	18.441
D) Debiti		325.385	332.287
esigibili entro l'esercizio successivo		299.622	332.287
esigibili oltre l'esercizio successivo		25.763	
E) Ratei e risconti		26.144	123.564
<i>Totale passivo</i>		3.400.201	568.198

Conto Economico

	Parziali 2023	Totali 2023	Esercizio 2022
A) Valore della produzione			
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni		78.887	46.104
5) altri ricavi e proventi			
contributi in conto esercizio		244.856	101.695
altri		2.072	153.220
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>		<i>246.928</i>	<i>254.915</i>
<i>Totale valore della produzione</i>		<i>325.815</i>	<i>301.019</i>
B) Costi della produzione			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		1.597	579
7) per servizi		159.527	129.234
8) per godimento di beni di terzi		1.806	916
9) per il personale			
a) salari e stipendi		64.143	52.383
b) oneri sociali		19.055	15.419
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale		4.511	4.879
c) trattamento di fine rapporto		4.511	4.879
<i>Totale costi per il personale</i>		<i>87.709</i>	<i>72.681</i>
10) ammortamenti e svalutazioni			
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.		50.330	48.141
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		25.579	26.896
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali		24.751	21.245
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>		<i>50.330</i>	<i>48.141</i>
14) oneri diversi di gestione		15.936	16.298
<i>Totale costi della produzione</i>		<i>316.905</i>	<i>267.849</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)		8.910	33.170
C) Proventi e oneri finanziari			
16) altri proventi finanziari			
d) proventi diversi dai precedenti			
altri		3.524	321
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>		<i>3.524</i>	<i>321</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>		<i>3.524</i>	<i>321</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari			
altri		1.570	1.451

	Parziali 2023	Totali 2023	Esercizio 2022
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>		1.570	1.451
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>		1.954	(1.130)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)		10.864	32.040
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
imposte correnti		4.402	2.770
imposte relative a esercizi precedenti		2.042	
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>		6.444	2.770
21) Utile (perdita) dell'esercizio		4.420	29.270

NOTA INTEGRATIVA AL 31.12.2023

1. PREMESSE

Signori Soci,

il presente Bilancio che si sottopone alla Vostra attenzione presenta un risultato positivo di Euro 4.420.

La Fondazione Castello di Novara è una Fondazione di partecipazione il cui patrimonio e proventi delle attività sono destinati integralmente al conseguimento degli scopi statutari, in ossequio ai principi ed allo schema giuridico della Fondazione di Partecipazione, nell'ambito del più vasto genere "Fondazione" disciplinato dagli articoli 14 e seguenti del Codice Civile e dall'articolo 1, comma 1, del DPR 361/2000.

La Fondazione opera, e le sue finalità statutarie si realizzano, nell'ambito della Regione Piemonte, del territorio nazionale ed internazionale.

La Fondazione è costituita ai sensi dell'art. 112 comma 5 del D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) e s.m.i. e dell'art. 72bis dello Statuto Comunale,

E' organismo di diritto pubblico, come definito dall'art. 3, comma 1, lett. d) del D.lgs n. 50/2016 (Nuovo Codice Appalti) E' un ente strumentale dell'Amministrazione Comunale per la gestione in affidamento diretto del Servizio pubblico, privo di rilevanza economica, consistente nelle attività culturali inerenti la valorizzazione del demanio culturale, al momento costituito dal complesso monumentale Castello Visconteo Sforzesco, come definito dall'art. 101, comma 2, lett. f). del "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e concesso in uso gratuito ai sensi dell'art. 115 commi 7 e 8 del Dlgs 22 gennaio 2004 n.42, nonché dei beni di medesima qualificazione che potranno essere conferiti dal fondatore promotore.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

2. CRITERI DI FORMAZIONE

I criteri utilizzati non si discostano da quelli utilizzati nel precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 è composto:

- dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico;
- dalla Nota Integrativa, di carattere informativo nella quale è rappresentato il risultato complessivo sia della gestione istituzionale (tipica) che di quella commerciale (accessoria).

L'imputazione dei costi tra le due attività è stata fatta seguendo il criterio dell'inerenza per i costi direttamente imputabili, e per i costi indiretti in misura proporzionale alla percentuale di composizione dei proventi derivanti da attività istituzionale e commerciale. Il fine ultimo è quello di avere dalla lettura dei documenti, una visione delle attività della Fondazione che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione della Fondazione al 31/12/2023 e dei principali accadimenti occorsi.

Nelle pagine seguenti sono analiticamente dettagliati i criteri e le variazioni delle voci del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023.

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

3. CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, punto 1-bis del codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Non esistono poste in valuta.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Le immobilizzazioni immateriali vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura (ammortamento in 5 anni – 20%).

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso dell'organo di controllo poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni, ad eccezione del diritto dell'immobile concesso in uso con atto del 02.08.2023 il quale rappresenta una concessione amministrativa che nasce dalle disposizioni del Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.Lgs 22 gennaio 2004, n.42). Tale diritto non è soggetto ad ammortamento in quanto per i beni del patrimonio storico-culturale non vi è deperimento e, quindi, non vi è ragione di effettuare l'ammortamento (Vedi parere della Corte dei Conti in merito alla Fondazione 20 marzo 2006). Tale ulteriore indicazione si trova anche nei principi contabili degli Enti Pubblici territoriali (D.Lgs 118/2011) nei quali si vieta l'ammortamento che abbia ad oggetto beni del patrimonio artistico-culturale.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile. La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni**Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

Ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Dettaglio immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>								
	Costi di impianto e di ampliamento	2.350	-	2.350	-	-	-	2.350
	Software di proprietà capitalizzato	170.312	-	170.312	-	-	-	170.312
	Spese manut.su beni di terzi da ammort.	46.975	-	46.975	-	-	-	46.975
	Diritto d'uso Immobili Culturali	-	-	-	2.927.456	-	-	2.927.456
	F.do amm.to costi di impianto e ampliam.	-	940	940-	-	-	470	1.410-
	F.do amm.to sw di proprietà capitalizz.	-	17.032	17.032-	-	-	17.031	34.063-
	F.do amm.to spese di manut.beni di terzi	-	25.058	25.058-	-	-	8.077	33.135-
Totale		219.637	43.030	176.607	2.927.456	-	25.578	3.078.485

L'incremento della voce immobilizzazioni immateriali è relativo al conferimento del diritto d'uso del complesso monumentale del Castello Sforzesco da parte del Comune di

Novara in data 02.08.2023 per il quale si è già scritto nella prima parte della presente nota integrativa.

Dettaglio immobilizzazioni materiali

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
<i>Immobilizzazioni materiali</i>								
	Impianti elettrici	-	-	-	1.133	1.133	-	-
	Impianti specifici	47.326	-	47.326	-	-	-	47.326
	Attrez. specifica industr.commer.e agric.	4.355	-	4.355	-	-	-	4.355
	Mobili e arredi	88.680	-	88.680	-	-	-	88.680
	Macchine d'ufficio elettroniche	2.657	-	2.657	3.378	-	-	6.035
	F.do ammortamento impianti specifici	-	14.158	14.158-	-	-	10.458	24.616-
	F.do amm.attr.spec.industr.e commer.agr.	-	2.951	2.951-	-	-	653	3.604-
	F.do ammortamento mobili e arredi	-	57.964	57.964-	-	-	13.302	71.266-
	F.do amm.macchine d'ufficio elettroniche	-	2.657	2.657-	-	-	338	2.995-
	Arrotondamento							1
Totale		143.019	77.729	65.290	4.511	1.133	24.751	43.916

L'incremento della voce immobilizzazioni materiali è relativo agli investimenti in nuovo impianto elettrico e alcune macchine ufficio elettroniche.

Variazione consistenza altre voci dell'attivo e del passivo

Con riferimento all'esercizio in chiusura nei seguenti prospetti vengono illustrati per ciascuna voce dell'attivo e del passivo diversa dalle immobilizzazioni la consistenza iniziale, i movimenti dell'esercizio e la correlata consistenza finale.

Per una maggiore chiarezza espositiva, la variazione nella consistenza delle voci viene rappresentata in termini assoluti e percentuali.

Crediti

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Crediti</i>									
	Fatture da emettere a clienti terzi	2.190	772	-	-	2.190	772	1.418-	65-
	Clienti terzi Italia	5.135	23.246	-	-	18.329	10.052	4.917	96
	Anticipi a fornitori terzi	6.122	-	-	-	6.122	-	6.122-	100-
	Crediti vari v/terzi	190.661	378.661	-	-	445.322	124.000	66.661-	35-
	Personale c/arrotondamenti	1	6	-	-	6	1	-	-
	Fornitori terzi Italia	-	16.635	-	-	16.463	172	172	-
	Fornitori terzi Estero	-	840	-	-	560	280	280	-
	Erario c/imposte sostitutive su TFR	-	423	142-	-	61	220	220	-
	Ritenute subite su interessi attivi	84	916	-	-	84	916	832	990
	Crediti d'imposta da leggi speciali	42	-	-	-	-	42	-	-
	Altre ritenute subite	1.024-	3.914	-	-	1.580	1.310	2.334	228-
	Erario c/IRES	-	2.229	942-	-	611	676	676	-
	Erario c/acconti IRES	118	-	-	-	118	-	118-	100-
	Erario c/acconti IRAP	1.520	611	-	-	1.520	611	909-	60-
	Arrotondamento	-					1	1	
	Totale	204.849	428.253	1.084-	-	492.966	139.053	65.796-	

Nella voce crediti vari v/terzi sono iscritti i contributi da ricevere da enti pubblici e privati, riconosciuti e/o deliberati e ancora da incassare e di cui si forniscono maggiori informazioni nella relazione delle attività 2023.

Tutti i crediti sono esigibili entro l'esercizio successivo.

Disponibilità liquide

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Disponibilita' liquide</i>									
	Banca c/c	116.186	417.091	-	325	408.892	124.060	7.874	7
	Cassa contanti	127	50	-	-	168	9	118-	93-
	Totale	116.313	417.141	-	325	409.060	124.069	7.756	

Ratei e Risconti attivi

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Ratei e risconti</i>									
	Risconti attivi	5.139	14.678	-	-	5.139	14.678	9.539	186
	Totale	5.139	14.678	-	-	5.139	14.678	9.539	

In tale voce trovano allocazione i costi sostenuti nell'esercizio ma di competenza dell'esercizio successivo quali ad esempio polizze assicurative.

Patrimonio Netto

Composizione:

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Capitale</i>									
	Fondo di dotazione	225.000	-	-	-	-	225.000	-	-
	Totale	225.000	-	-	-	-	225.000	-	
<i>Altre riserve</i>									
	Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	-	-	-	-	-	-	-	-
	Riserva di capitale c/conferimento	-	2.927.456	-	-	-	2.927.456	2.927.456	-

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	Riserva di utili art60 c.7ter DL104/2020	25.398	-	-	-	-	25.398	-	-
	Arrotondamento	1-					1-	-	
	Totale	25.397	2.927.456	-	-	-	2.952.853	2.927.456	
<i>Utili (perdite) portati a nuovo</i>									
	Utile a nuovo (con utili fino al 2017)	52.449	-	-	-	-	52.449	-	-
	Utile portato a nuovo	-	-	-	-	-	-	-	-
	Perdita portata a nuovo	238.210-	29.270	-	-	-	208.940-	29.270	12-
	Totale	185.761-	29.270	-	-	-	156.491-	29.270	
<i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>									
	Utile d'esercizio	29.270	4.420	-	-	29.270	4.420	24.850-	85-
	Totale	29.270	4.420	-	-	29.270	4.420	24.850-	

Nel patrimonio trova allocazione la riserva indisponibile ex art. 60 co.7-ter DI. 104/2020 di ammontare corrispondente alla quota di ammortamento non effettuato a fronte della sospensione operata nel bilancio dell'esercizio 2020 e che verrà liberata al termine del periodo di ammortamento dei beni oggetto di sospensione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Descrizione	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Arrotond.	Consist. finale
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	18.441	4.814	364	1-	22.890
Totale	18.441	4.814	364	1-	22.890

Debiti

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta a	Variaz. %
<i>Debiti</i>									

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	Banca c/c	-	98.933	325-	-	98.595	13	13	-
	Altri debiti finanziari	46.980	-	-	-	46.980	-	46.980-	100-
	Fatture da ricevere da fornitori terzi	58.461	53.529	-	-	38.949	73.041	14.580	25
	Note credito da ricevere da fornit.terzi	-	-	-	-	112	112-	112-	-
	Fornitori terzi Italia	131.991	83.411	-	-	172.303	43.099	88.892-	67-
	Erario c/liquidazione IVA	3.613	18.928	-	-	22.109	432	3.181-	88-
	Erario c/sanzioni IVA	13.172	-	-	-	13.172	-	13.172-	100-
	Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e ass.	1.357	10.853	-	-	10.017	2.193	836	62
	Erario c/rit.redd.lav.aut.,agenti,rappr.	-	6.125	-	-	6.050	75	75	-
	Erario c/imposte sostitutive su TFR	142	-	-	142	-	-	142-	100-
	Erario c/IRES	942	-	-	942	-	-	942-	100-
	Erario c/IRAP	1.824	3.621	-	-	2.122	3.323	1.499	82
	Esattoria	-	50.935	-	-	10.907	40.028	40.028	-
	INPS dipendenti	2.668	25.660	-	-	24.950	3.378	710	27
	INAIL dipendenti/collaboratori	-	244	-	-	194	50	50	-
	Depositi cauzionali ricevuti	-	1.860	-	-	-	1.860	1.860	-
	Debiti diversi verso terzi	68.168	191.605	-	-	115.371	144.402	76.234	112
	Personale c/retribuzioni	2.902	47.369	-	-	47.353	2.918	16	1
	Personale c/nota spese	67	-	-	-	-	67	-	-
	Dipendenti c/retribuzioni differite	-	19.731	-	-	9.114	10.617	10.617	-
	Arrotondamento	-	-	-	-	-	1	1	-
	Totale	332.287	612.804	325-	1.084	618.298	325.385	6.902-	

Nella voce debiti diversi verso terzi trova allocazione il debito verso il Comune per la tassa smaltimento rifiuti anni 2020-2023 e per l'Imu 2023.

E' stato già definito il piano di rateizzazione della Tari 2017-2018-2019 ed è allocato nella voce debiti verso Esattoria unitamente alla rateizzazione della cartella Iva 2019.

Esistono debiti oltre l'esercizio successivo e sono imputabili alle rate relative alla cartella esattoriale Iva 2019 rateizzata, al piano di pagamento Tari dell'anno 2017-2018-2019.

Ratei e Risconti passivi

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Ratei e risconti</i>									
	Ratei passivi	9.114	-	-	-	9.114	-	9.114-	100-
	Risconti passivi	114.450	26.144	-	-	114.450	26.144	88.306-	77-
	Totale	123.564	26.144	-	-	123.564	26.144	97.420-	

Per quanto concerne i risconti nel 2023 è stato imputato il contributo della Fondazione Crt e della Camera di Commercio per la mostra Boldini – De Nittis, e il contributo della Cna deliberato da di valenza triennale.

NOTA INTEGRATIVA – CONTO ECONOMICO

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta, per la quale la stessa è finalizzata.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Componenti positivi

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Tra i ricavi trovano allocazione:

- i proventi da attività istituzionali e i contributi ricevuti a fronte di progetti/attività e tale voce accoglie prevalentemente le erogazioni riconosciute e/o ricevute da enti/istituzioni per progetti che ammontano a Euro 244.856.
- i proventi e ricavi da attività accessorie che includono le entrate prevalentemente riferite a locazione a terzi di spazi per eventi per Euro 78.332.

La voce altri ricavi e proventi include rimborsi assicurativi e sopravvenienze attive per storno di poste contabili di esercizi precedenti.

Componenti negativi

Nel totale degli oneri di competenza dell'esercizio 2023 sono inclusi;

- gli oneri da attività istituzionale (pari a Euro 220.720) che includono oneri per acquisiti di materiale per allestimento mostre, stampati, utenze ma soprattutto i servizi per la gestione e manutenzione dell'immobile e tutti gli altri acquisti sostenuti per l'attività istituzionale compreso il costo del personale dedicato a queste attività.
- gli oneri di attività accessorie (pari a Euro 54.613) sostenuti per acquisiti di beni, utenze e servizi e tutti gli altri acquisti sostenuti per l'attività commerciale accessoria compreso il costo del personale dedicato a queste attività.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La voce proventi finanziari include il totale degli interessi attivi percepiti sul conto corrente intestati.

La voce oneri finanziari include tutte le spese bancarie per conti correnti, a copertura delle spese per la tenuta e l'operatività degli stessi e gli interessi passivi.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte

Si è provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

ALTRE INFORMAZIONI**Dati sull'occupazione**

Nell'esercizio la Fondazione ha avuto alle sue dipendenze personale dipendente n. 2 impiegate – full time.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e organo di controllo e impegni assunti per loro conto

Non sono stati deliberati compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'organo amministrativo.

Inoltre, non sono stati assunti impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

E' stato deliberato un compenso di 7.000 per l'organo di controllo.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'emergenza sanitaria da Covid-19 ha avuto riflessi sulle attività dei primi mesi del 2022 che sono stati contraddistinti ancora da un'operatività parzialmente limitata ma nella restante parte dell'anno ci sono stati segnali positivi dagli eventi.

Come detto nella parte iniziale del presente documento, si ritiene che vi siano i presupposti per redigere il bilancio secondo il principio della continuità aziendale

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano particolari fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni (contributi, incarichi retribuiti, vantaggi economici) ricevute dalle pubbliche amministrazioni. (specificare quali) [ovvero specificare il soggetto erogante di cui dall'art. 2 bis del D.Lgs 33/2013.

ENTE EROGATORE	COMUNE	SOMMA INCASSATA	DATA INCASSO O PERIODO DI GODIMENTO DEI VANTAGGI ECONOMICI	CAUSALE
Fondazione Compagnia di San Paolo	Torino	€ 98.500,00	26/1/2023	Saldo contributo Band Switch 2021
Comune di Novara	Novara	€ 45.000,00	5/4/2023	I acconto Contributo anno 2023
Regione Piemonte	Torino	€ 24.960 di cui 20% a Fondazione Castello; 60% Mets - Percorsi d'arte; 20% Comune di Novara	5/4/2023	Acconto contributo - Determinazione dirigenziale n. 349/A2003C del 14 dicembre 2022 - mostra "Milano. Da Romantica a Scapigliata" 22.10.22 -12.03.23
Regione Piemonte	Torino	€26.264,64 di cui 20% a Fondaizone Castello di Novara; 60% Mets -	5/7/2023	Saldo contributo Regione Piemonte - determinazione dirigenziale n. 309/A2003C/2021 del 29/11/2021

		Percorsi d'Arte; 20% Comune di Novara		per Mostra "Mito di Venezia. Da Hayez alla biennale)
Comune di Novara	Novara	€ 45.000,00	11/8/2023	Il acconto Contributo anno 2023
Comune di Novara	Novara	€ 10.000,00	11/8/2023	Saldo contributo 2022
Regione Piemonte	Torino	€ 24.960 di cui 20% a Fondazione Castello; 60% Mets - Percorsi d'arte; 20% Comune di Novara	21/12/2023	Saldo contributo - Determinazione dirigenziale n. 349/A2003C del 14 dicembre 2022 - mostra "Milano. Da Romantica a Scapigliata" 22.10.22 -12.03.23
Camera di Commercio Monte Rosa Laghi Alto Piemonte	Novara	€ 2.054,12	26/9/2023	Liquidazione contributo Mostra "Milano. Da Romantica a Scapigliata"
ENTE EROGATORE	COMUNE	SOMMA DELIBERATA	DATA DELIBERAZIONE	CAUSALE
Regione Piemonte	Torino	€ 52.000,00	16/11/2023	Contributo - Determinazione dirigenziale n. 377/A2003C /2023 del 16/11/2023 - mostra "Boldini, De Nittis et les italiens a Paris" CUP J14H23000560005

Considerazioni finali

Alla luce di quanto sopra esposto, Vi proponiamo di destinare il risultato dell'esercizio a copertura delle perdite pregresse.

Vi confermiamo che il presente Bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di Bilancio al 31/12/2022 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Novara, 28 marzo 2024

Il Presidente

Relazione sulla gestione e sulle attività 2023

Premessa

La Fondazione persegue le finalità di valorizzazione del Castello Visconteo Sforzesco che consistono nell'esercizio di funzioni e nella disciplina delle attività dirette a promuovere la conoscenza del bene e ad assicurare le migliori condizioni di utilizzazione e fruizione pubblica, con particolare riguardo al suo utilizzo come sede espositiva di mostre temporanee.

La Fondazione è soggetta affidataria di servizi culturali così come previsto dall'art. 115, 3° comma, D.lgs. n. 42/2004, perseguendo gli obiettivi individuati nel contratto di servizio.

L'affidamento comprende altresì la gestione dei servizi aggiuntivi previsti dall'art. 117 D.P.R. n. 42/2004, come specificato nell'articolo 2 del nuovo statuto della Fondazione Castello.

Lo svolgimento delle attività indicate nello scopo sociale costituisce, in base al Codice dei Beni Culturali (D.lgs. n. 42/2004), "espletamento di un servizio pubblico"; in particolare, un servizio pubblico culturale, come stabilito dall'art. 72 bis dello Statuto del Comune di Novara, in quanto proprietario del demanio culturale.

Come indicato nell'art. 1 comma 5 del nuovo Statuto, la Fondazione è un ente strumentale dell'Amministrazione Comunale per la gestione in affidamento diretto del Servizio pubblico, privo di rilevanza economica, consistente nelle attività culturali inerenti la valorizzazione del demanio culturale, al momento costituito dal complesso monumentale Castello Visconteo Sforzesco.

Nel 2023 a seguito del conferimento del "Complesso monumentale del Castello Visconteo Sforzesco" alla Fondazione Castello di Novara da parte dell'Amministrazione Comunale con atto n. 18169 del 02/08/2023 è stato stilato il primo Piano Triennale di Valorizzazione come da art. 4 dello Statuto della Fondazione. Il Piano è stato approvato con delibera n. 2 del 29/01/2024 da parte del Consiglio Comunale. Il suddetto Piano prendeva in esame anche parte del 2023 e in continuità ed uniformità con la struttura del piano stesso,

verrà anche stilata questa relazione sulla gestione e attività da parte del Consiglio di Gestione della Fondazione.



IL 2023 RIASSUNTO IN NUMERI:

Tipologie eventi

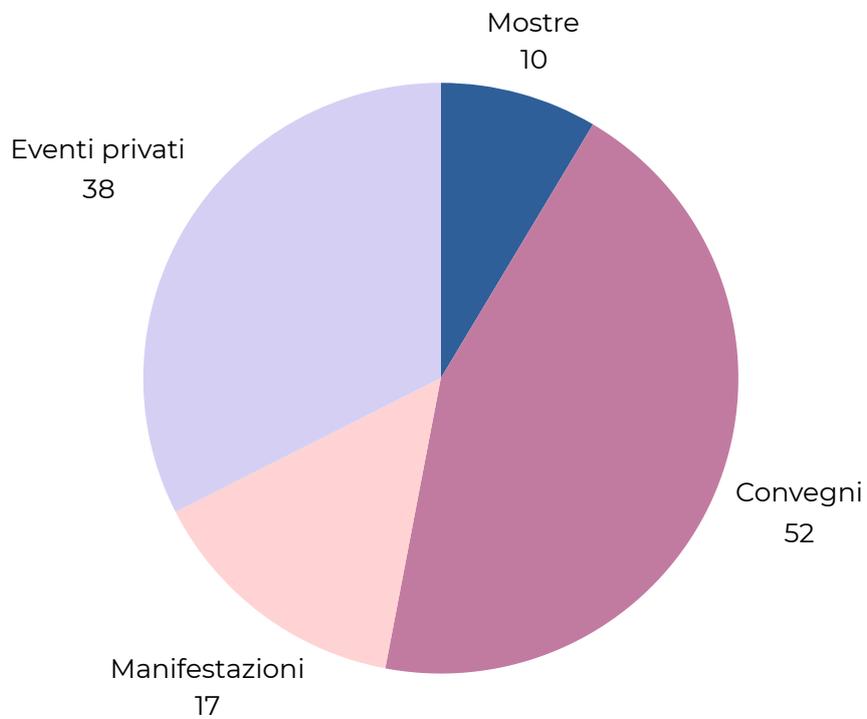


Grafico 1 - n. eventi per tipologia

Nel 2023 all'interno delle sale sono stati organizzati un totale di 117 eventi (grafico 1) a cui si devono aggiungere i 55 eventi a cura della Fondazione Circolo dei Lettori ospitati nella Sala delle Mura o nella Sala delle Vetrate, per un totale di 172 eventi. Gli eventi aperti al pubblico (dato aggregato pari a con delle finalità divulgative, culturali e turistiche) risultano quindi essere quelli più ospitati all'interno delle sale del Castello.

Utilizzo delle sale



Grafico 2 - n. eventi / sale utilizzate

Adeguamenti in relazione allo Statuto e conferimento del bene

A seguito dell'approvazione del nuovo Statuto avvenuta nel giugno 2021 e della comunicazione della Prefettura della conferma del cambio statutario in data 25/01/2022 sono stati necessari diversi adeguamenti di regolamenti e atti. Nel 2023 si è pertanto redatto il Piano Triennale per la Prevenzione alla Corruzione e Trasparenza, deliberato dal Consiglio di Gestione a gennaio 2023.

Sempre nel corso del 2023 si è raggiunto un altro importante traguardo, infatti con l'atto pubblico n. 18169 del 2 agosto 2023 è avvenuto il conferimento del bene alla Fondazione. Nel 2023 è stato quindi patrimonializzato il conferimento del bene al valore catastale, come da atto e come previsto verrà imputata alla Fondazione il pagamento della relativa IMU.

Si è dunque proceduto alla stesura del Piano Triennale di Valorizzazione in accordo con quanto previsto all'art. 4 dello Statuto. Il Piano è stato deliberato dal Consiglio di Indirizzo ottobre 2023 e successivamente inviato al Comune per l'approvazione da parte del Consiglio Comunale.

Nel corso del 2023, sebbene non di diretta competenza del Consiglio di Gestione, ma di fondamentale importanza per la vita della Fondazione Castello, sono stati redatti dal Consiglio di Indirizzo i regolamenti per l'ingresso nel ruolo di Sostenitori e Partecipanti Istituzionali di nuovi soggetti che vogliono così sostenere il lavoro della Fondazione Castello nella gestione e promozione del complesso monumentale, per renderlo sempre di più l'hub culturale della città di Novara. I due regolamenti prevedono così differenti modalità per l'adesione a uno o all'altro status.

Nel 2023 ha aderito come Sostenitore CNA e API ha espresso con comunicazione via mail la propria volontà di aderire anch'essa come Sostenitore. L'adesione di quest'ultima sarà perfezionata entro il 2024.

Attività di valorizzazione e programmazione eventistica e culturale

La vision per la gestione del Castello, come riportato nel Piano di Valorizzazione, da parte della Fondazione Castello è quella di un luogo promotore di esperienze, al fine di incentivare la frequentazione abituale del complesso monumentale, il consumo del suo "prodotto" e la fruizione dei suoi servizi e acquisire una buona reputazione circa la qualità del sistema di offerta proposta in termini di prodotti, servizi ed esperienze.

Quanto realizzato quindi all'interno del Castello da una parte deve portare un minimo di utile che insieme alle altre risorse economiche possa rendere possibile offrire servizi ed eventi che "restituiscano", in termini collettivi, le risorse impiegate, contribuendo al miglioramento della qualità culturale e sociale del contesto territoriale di riferimento.

Seguendo questa vision, il Consiglio di Gestione ha, sulla base dei dati ricevuti dagli uffici, deliberato una parziale revisione dell'organizzazione e locazione degli eventi.

Nello specifico è stato rivisto il tariffario deliberato nel 2018, periodo in cui il Castello era stato appena aperto e non esisteva ancora uno storico consolidato sia in merito alla tipologia di eventi organizzati sia in merito alle spese vive e presidi obbligatori a carico della Fondazione. Ulteriore motivazione nell'adeguare il tariffario è la migliore dotazione tecnica delle sale.

All'interno del nuovo tariffario, per poter meglio valutare l'effettiva beneficenza fatta dalle organizzazioni che hanno tenuto un evento in Castello alla fine del 2023 si è iniziato a chiedere la risultanza dei fondi a scopi

benefici richiesti. In tal mondo nel corso del prossimo anno sarà possibile redigere un report dedicato.

Il tariffario è stato di conseguenza semplificato, riducendo la diversificazione, soprattutto in merito al numero di persone presenti negli eventi che era difficile anche per gli organizzatori preventivare al momento della prenotazione della sala, pur mantenendo la distinzione di tariffe in base al richiedente e alla tipologia di eventi organizzati.

Pertanto si è mantenuta la divisione:

- Eventi di carattere sociale/culturale, quali mostre e convegni di pubblico interesse;
- Eventi organizzati a scopo benefico;
- Eventi di carattere commerciale o organizzati da privati.

Tale variazione come si potrà vedere dalle analisi successive è stata premiante.

L'analisi quantitativa degli eventi in relazione a quella del 2022 (ma anche degli anni precedenti alla Pandemia) rileva come anche per la Fondazione e il Castello di Novara il 2023 sia stato non solo l'anno del ritorno alla piena normalità, ma anche della crescita con 117 eventi organizzati nelle sale del Castello, oltre a 55 eventi ospitati dal Circolo dei Lettori nelle Sala delle Mura e nella Sala delle Vetrate (grafico 3).

Grafico 3 - confronto eventi anni 2022 e 2023



Dal punto di vista qualitativo si è perseguita una programmazione artistica ed eventistica studiata per soddisfare molteplici esigenze di svago, con proposte che hanno soddisfatto diversi interessi culturali e

pubblici.

Di particolare rilievo e utilità sociale è stato il ciclo di incontri parte del progetto “Contrasto alla violenza di genere e giustizia riparativa: una scelta possibile?” in collaborazione con l'Associazione di Studi e Ricerche di Psicologia che si è svolto dal 31 gennaio al 29 giugno 2023.

E' stata anche premiante la collaborazione con Il CAI - sezione di Novara che ha festeggiato il 100° anniversario dalla sua fondazione. Oltre alla mostra segnalata nella tabella successiva, sono state grande interesse per la valorizzazione della storia del Castello di Novara, le visite guidate ai sotterranei che si sono svolte su più turni di sabato e domenica con date prefissate. Le attività sono state realizzate grazie alla collaborazione tra CAI - Novara, Comune di Novara, Fondazione Castello e ATL. La risposta alla proposta è stata sicuramente positiva e pertanto si vuole, nel corso del 2024, riprendere con modalità da definire, anche in relazione all'apertura del museo archeologico, le visite guidate.

Tra le attività di valorizzazione è bene anche sottolineare la collaborazione con il Consorzio Mutue che ha realizzato e presentato ad inizio 2024 il libro “Tra le alte mura Viscontee e Sforzesche” dedicato alla storia del Castello.

Sempre nell'ambito della valorizzazione del complesso monumentale sono è anche da evidenziare la puntata n. 11 dedicata al Castello del documentario "Alè Europe", serie inedita ed originale prodotta da Red Carpet – società del Gruppo ILBE in cui 14 campioni dello sport raccontano progetti resi possibili grazie ai fondi dell'Unione Europea.

Nel 2023, a dicembre, è stata resa anche disponibile la Caccia al Tesoro phygital “Il Castello svelato” che unisce l'aspetto “gioco/divertimento” con quello educativo per divulgare notizie sulla storia, complessa, del Castello.

Sempre nell'ottica della promozione e valorizzazione del complesso monumentale si è aderito sabato 23 e domenica 24 settembre 2023 alle GEP – Giornate Europee del Patrimonio (European Heritage Days), la più estesa e partecipata manifestazione culturale d'Europa. Nelle due giornate sono state organizzate visite guidate a cura dell'ATL Terre dell'Alto Piemonte.

Infine, dal punto di vista del calendario espositivo, nel corso del 2023 sono aumentate anche le mostre ospitate. Infatti in confronto al 2022 sono aumentate del 42% con 10 eventi espositivi attivi nel 2023.

Titolo della mostra	Periodo esposizione	Tipologia ingresso per i visitatori	Area espositiva
Milano. Da Romantica a Scapigliata	fino al 10/04/2023	a pagamento	Ala degli Sforza - Manica Antica
100 anni del Cai Novara: "Hospitia" e "2000 metri sopra le cose umane"	29/01 - 26/02/2023	a pagamento	Sala Archeologica
WOOD ARC	7/03 - 6/04/2023	gratuito	Sala delle Colonne
Tracce - di Sergio Floriani	29/04 - 28/05/2023	gratuito	Ala degli Sforza - Manica Antica
Premio Nazionale Città D'Arte	10 - 25/06/2023	gratuito	Ala degli Sforza - Manica Antica
Seconda mostra di Modellismo Ferroviario	22 - 30/09/2023	gratuito	Sala delle Colonne
Tratti e ritratti – opere di Edmondo Poletti	17 - 24/10/2023	gratuito	Sala delle Colonne
Boldini, De Nittis et les italiens de Paris	dal 4/11/2023	a pagamento	Ala degli Sforza - Manica Antica
Mostra fotografica "Non chiamatemi morbo"	11/11 - 3/12/2023	gratuito	Sala delle Colonne
Mostra antologica Vittorio Valente 1987-2023	8 - 19/12/2023	gratuito	Sala delle Colonne

Come si può evincere dal calendario delle esposizioni vi sono stati periodi di studiata sovrapposizione che, insieme alla diversificazione dei temi proposti, ha permesso di ampliare l'offerta per il visitatore, e di promuovere anche l'arte e la cultura di artisti del territorio, oltre a dare visibilità a temi sociali importanti.

Le mostre autunnali

Un approfondimento a parte meritano le mostre autunnali organizzate da Fondazione Castello di Novara, Comune di Novara ed Associazione METS. Percorsi D'Arte di Novara che con il loro alto numero di visitatori hanno rilanciato il turismo della città e fatto raggiungere un posizionamento di rilievo nel panorama degli eventi culturali di respiro nazionale, oltre che di promuovere e valorizzare il Castello di Novara quale nuovo polo culturale della Città, centro di aggregazione delle arti.

La mostra "Milano. Da Romantica a Scapigliata" ha avuto circa 37.000 visitatori con numerose richieste sia per gruppi e per gruppi formati tramite prenotazioni individuali che hanno chiesto informazioni sulla città, sulla possibilità di visitare gli altri monumenti e sulle opportunità di ristorazione e, in alcuni casi, di pernottamento. Alcuni gruppi hanno unito la visita alla mostra anche all'opportunità di visitare, accompagnati da una guida, la città e salire sulla Cupola di San Gaudenzio. Anche alcuni visitatori individuali hanno richiesto informazioni per passare una giornata intera se non il weekend a Novara e visitare anche monumenti e località fuori dalla città. Prova, questa, dell'indotto creato dalla mostra "Milano. Da Romantica a Scapigliata" per l'economia e il turismo della nostra città: la mostra ha fatto da traino per la scoperta di Novara e del novarese, diventando così uno strumento di marketing territoriale.

La nuova mostra "Boldini, De Nittis e les Italiens de Paris" inaugurata il 4 novembre 2023 ha avuto al 31 dicembre già 16.095 visitatori provenienti da tutto il Nord Italia.

La copertura finanziaria

Fondazione Castello per la realizzazione di queste mostre, dietro le quali non c'è soltanto tanto lavoro ma anche un impegno finanziario adeguato al livello dei risultati raggiunti, partecipa a diversi bandi per richiedere i contributi necessari alla copertura, in alcuni casi parziale, dei costi dalla stessa sostenuti.

Nello specifico per il progetto 2023 "Boldini de Nittis e les italiens de Paris" Fondazione Castello ha ottenuto contributi da parte di Fondazione Cassa di Risparmio di Torino (€ 28.000); dalla Camera di Commercio Monte Rosa laghi Alto Piemonte (€ 3.000); da Regione Piemonte (€ 52.000). Il contributo regionale, come previsto nello specifico accordo di partenariato tra Fondazione Castello, Comune di Novara ed Associazione METS. Percorsi D'Arte, verrà suddiviso tra i partner nella misura del 60% ad Associazione METS, del 20% al Comune di Novara e del 20% a Fondazione Castello per la copertura delle spese da loro direttamente sostenute.

La Fondazione Castello, anche per questa mostra, ha sostenuto le spese di Assicurazione delle opere, delle pulizie, alcuni costi per la comunicazione on site e tutte le spese relative alla manutenzione degli spazi che ospitano questi importanti eventi espositivi. Sempre nell'ottica del migliorare gli spazi messi a disposizione, nel 2023 sono stati cambiati i data-logger con dei dispositivi in Wi-Fi che possono trasmettere i dati direttamente ai terminali della Fondazione Castello.

La programmazione eventistica

A corredo della programmazione propriamente artistica, gli spazi del Castello per tutto l'anno hanno ospitato numerosi eventi pubblici e privati di varia natura: eventi di divulgazione culturale e scientifica (presentazione libri, convegni, conferenze, congressi medici) anche a cura del Circolo dei Lettori; spettacoli dal vivo; eventi di promozione delle eccellenze del territorio; cene aziendali e conviviali dei Soci fondatori per un totale, compresi quelli a cura del Circolo dei Lettori (ospitati nella sale delle Vetrate e sala delle Mura), pari 172 eventi. Il dato dimostra come nel corso degli anni il Castello sia diventato sempre più punto di riferimento come hub culturale della città di Novara (grafico 4).

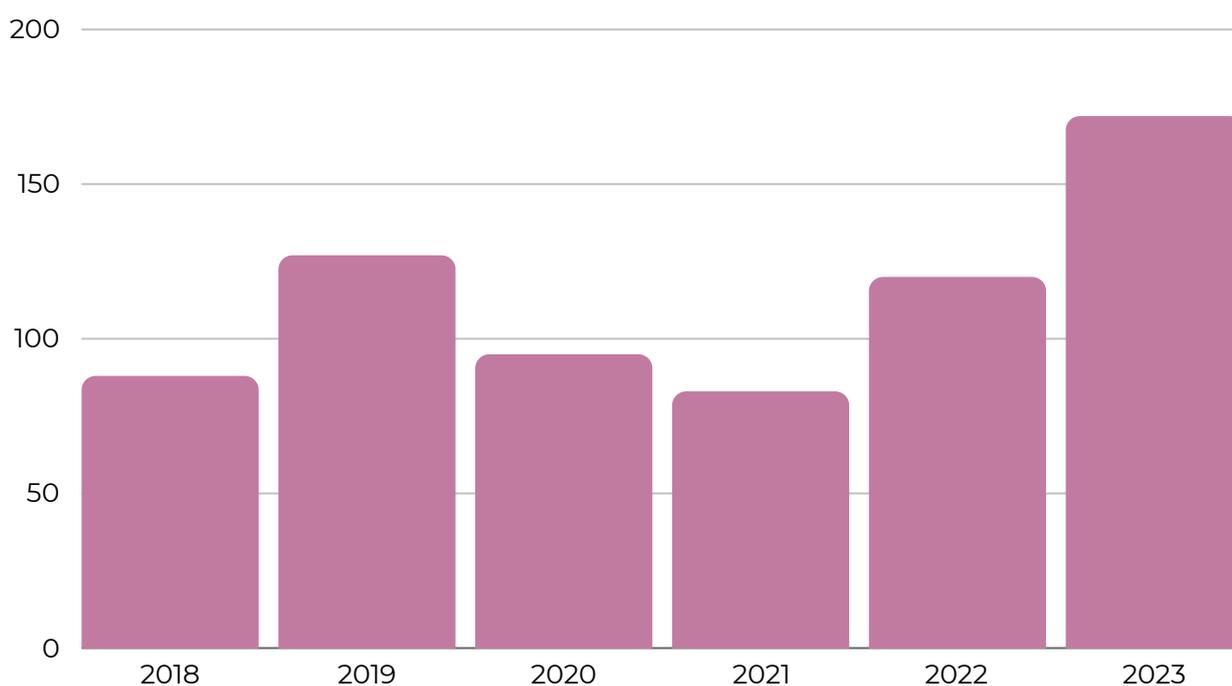


Grafico 4 - crescita n. eventi negli anni

In coerenza con il suo profilo istituzionale di ente non profit al servizio della città di Novara anche nel 2023 si è voluto dare attenzione e spazio ad eventi completamente gratuiti, salvo le spese vive di gestione degli spazi utilizzati pagate direttamente dagli organizzatori.

Come si può notare dal grafico sottostante (grafico 5) gli eventi che hanno previsto una locazione (intera o ridotta) sono stati pari al 51,3%, mentre gli eventi con tariffa agevolata (con le spese vive di gestione degli spazi utilizzati pagate direttamente dagli organizzatori) o totalmente gratuiti rappresentano il 48,7%, rispettando così la volontà espressa fin dal 2018 di mantenere un equilibrio tra servizio diretto alla Città e una, almeno relativa e parziale, capacità di autosostentamento.

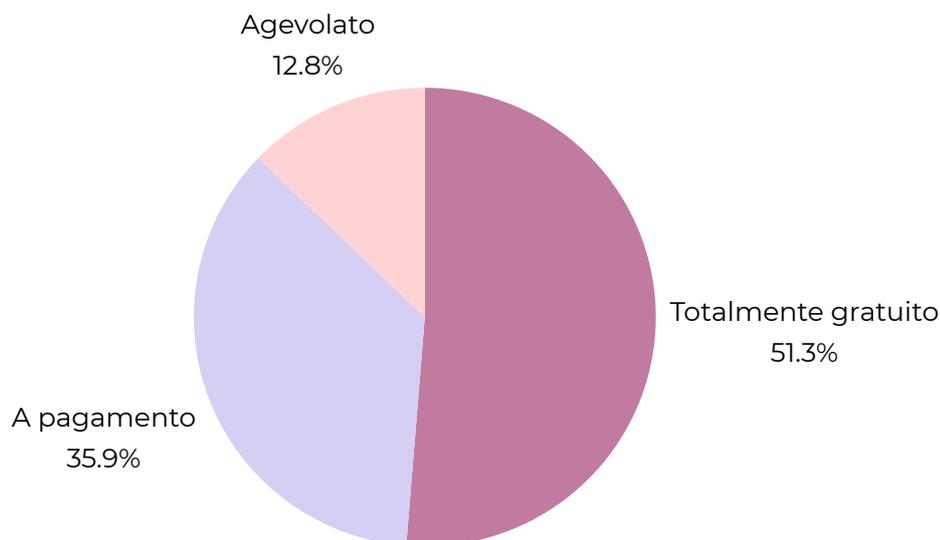


Grafico 5 - tipologia di tariffa applicata

In merito al 2023, gli eventi ospitati si possono analizzare come di seguito:

- 10 mostre temporanee;
- 57 eventi per cui, per le utilità immateriali generate a vantaggio della comunità di riferimento, i locali sono stati concessi in forma gratuita. Di questi, 42 eventi hanno previsto il pagamento delle spese vive di gestione direttamente dall'organizzatore ai fornitori dei servizi, mentre per gli altri 15 le spese sono rimaste a carico della Fondazione Castello;
- 60 eventi per i quali i locali sono stati concessi a seguito del regolare pagamento del canone di locazione.

Di seguito si riporta la suddivisione in percentuale della tipologia di eventi organizzati durante il 2023 (grafico 6). Se in termini numerici gli eventi preponderanti sono i convegni, analizzando invece il fatturato si può notare che gli eventi privati sono quelli più remunerativi (grafico 7).

Grafico 6 - analisi eventi per tipologia

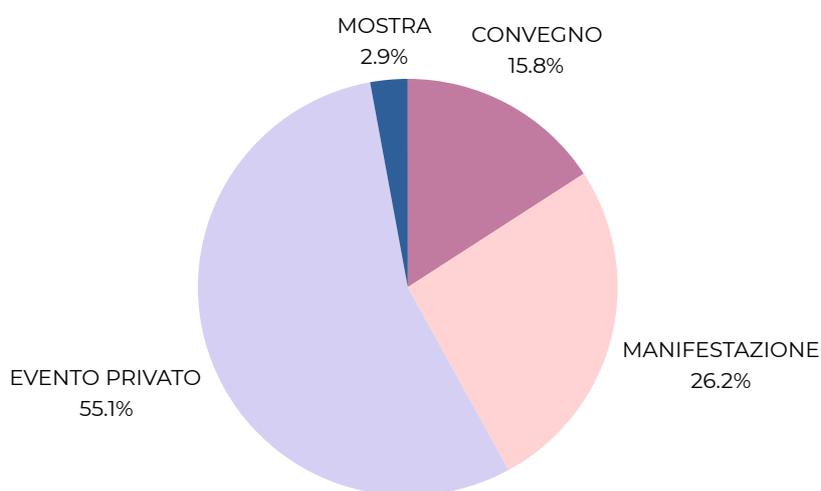
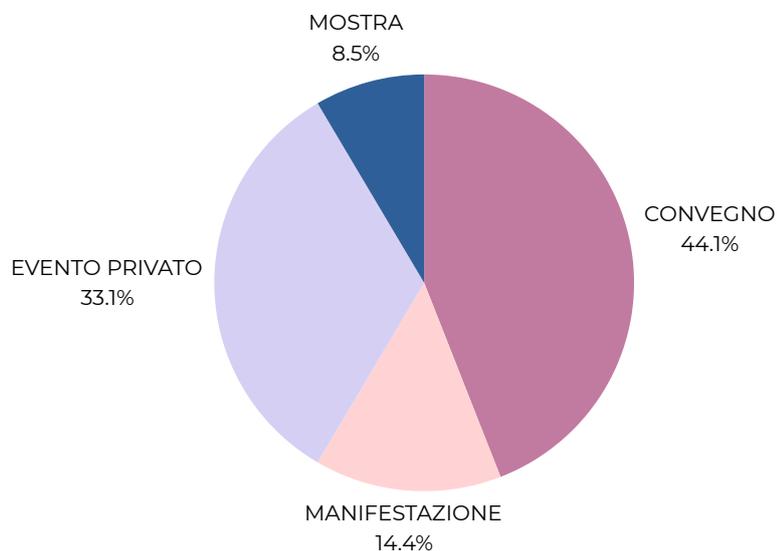


Grafico 7 - analisi eventi per fatturato

Analizzando gli eventi a pagamento quelli che sono maggiormente proficui sono le manifestazioni aperte al pubblico e gli eventi privati. I dati elaborati direttamente degli uffici infatti evidenziano come oltre al maggior fatturato vi sia una minor incidenza di spese direttamente imputabili al singolo evento.

Anche nel 2023 sono stati ospitati gli eventi ormai consolidati quali: Fiorissimo, Taste, NU Festival, Degusto ed ExpoRice.

Il 2023 è stato chiuso con un fatturato pari a € 78.332 somma che include anche i € 12.000 della Fondazione Circolo dei Lettori per l'utilizzo dei locali del Castello.

Gestione del Complesso Monumentale

Parte del lavoro della Fondazione Castello è la gestione del Complesso Monumentale. Ogni anno pertanto si provvede a mantenere tutti i contratti relativi alle manutenzioni ordinarie, ai presidi antincendio e antifurto.

Oltre a quanto previsto per il buon funzionamento delle singole sale è obiettivo del Consiglio di Gestione, compatibilmente con le risorse economiche a disposizione, di investire negli spazi per renderli sempre più accoglienti per i fruitori.

Nel 2023 si è optato per investimenti sulle sale dell'Ala degli Sforza con la strumentazione per la misurazione dei valori ambientali e di nuovi totem esterni per la comunicazione degli eventi.

Sempre con l'obiettivo di valorizzare gli spazi del Complesso monumentale nel corso del 2023 si è concluso l'iter di affidamento in concessione dei locali dell'Ala sud ad uso caffetteria - ristorante. L'apertura di questo punto di ristorazione è importante per la Fondazione così come per la vita del Castello stesso, come già ricordato nel Piano di Valorizzazione. Si presume che nel 2024 si possa finalmente giungere al compimento del procedimento di approvazione del dehor da parte della Soprintendenza e quindi all'apertura del locale.

Come previsto nel Piano di Valorizzazione, è stata selezionata una risorsa ulteriore con la forma contrattuale del tirocinio semestrale, per poter constatare le attitudini e la predisposizione al lavoro all'interno di una struttura complessa, per poi trasformare il contratto di assunzione e inquadrarlo come II Livello - II Fascia.

A sostegno dell'attività del personale dipendente sono attive della consulenze esterne, oltre a quelle già consolidate negli anni precedenti, quali referenti tecnici, RSPP e DPO/RDP, dal 2023 inoltre la Fondazione si avvale anche di una consulente per intercettare forme di donazioni liberali a sostegno delle attività culturali organizzate direttamente dalla Fondazione. Il personale dipendente ha nel 2023 concluso la formazione per il primo soccorso eseguito presso la Croce Rossa di Novara e il corso prevenzione incendi per addetti ad alto rischio, eseguito presso il comando dei Vigili del Fuoco di Novara.

In merito alla gestione delle pulizie e della guardiania, nel corso del 2023 si è provato, in accordo con l'Amministrazione Comunale, ad aderire alla convenzione Consip per il contratto di Facility Management allo scopo di migliorare la gestione del complesso monumentale, tuttavia non si è trovato un accordo

proficuo. Pertanto si procederà nel 2024 con apposita gara per l'affidamento dei servizi di pulizia e del personale addetto alla guardiania e biglietteria.

Promozione e valorizzazione

Attualmente la comunicazione e la promozione del Castello sono gestite unicamente mediante l'attivazione di risorse interne. Per la comunicazione online la Fondazione si avvale del sito web istituzionale e profili su diverse piattaforme social. E' anche attiva una piattaforma apposita per la raccolta dei dati degli utenti, ottemperante le norme della privacy e del trattamento dati, per azioni di direct marketing.

Le azioni della Fondazione Castello sono quindi attualmente tutte azioni di marketing e comunicazione non a pagamento, a parte la quota di abbonamento per utilizzo della piattaforma per direct marketing.

Nel corso del 2023 si è dato avvio a un rinnovo della brand identity con il cambio del logo della Fondazione e la realizzazione di un manuale per l'utilizzo del logo a cui tutti gli organizzatori di eventi presso il Castello dovranno seguire ed uniformarsi.

Per migliorare la comunicazione on site si sono inoltre predisposti due totem bifacciali che oltre ad indicare di diversi spazi all'interno del Castello possono comunicare i diversi eventi presenti negli spazi.

Il sito web, che è stato completamente rinnovato nel 2023, ha come obiettivo principale quello di comunicare il calendario degli eventi presenti in Castello e di valorizzare la storia del complesso monumentale. Inoltre, sulla scorta di esempi di altri complessi, tramite il sito è possibile anche chiedere notizie in merito alla locazione degli spazi per gli eventi.

Dalle statistiche del sito si può notare come in concomitanza di grandi eventi, quali le mostre autunnali, vi sia un notevole aumento delle visite, non solo alle pagine dedicate all'evento, ma anche a quelle dedicate alla storia, notizie sul Castello e agli eventi concomitanti. Di seguito si riporta il grafico di riepilogo per il periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre (grafico 8).

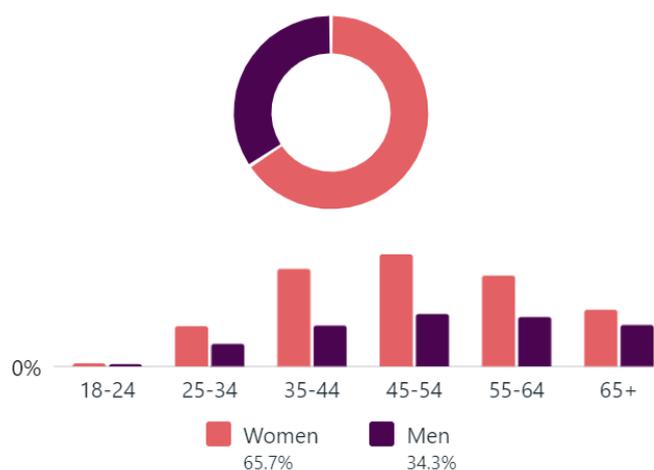


Grafico 8 - riepilogo visite sito web

La Fondazione Castello ha aperto i propri profili social, così come il dominio del sito web, lasciando solo la denominazione “Castello di Novara” decidendo di puntare più sul luogo da promuovere e far conoscere piuttosto che sulla Fondazione stessa, decisioni prese e confermate negli anni sempre per mettere al centro il bene da valorizzare e far crescere.

Attualmente la Fondazione ha due profili istituzionali: *Castello di Novara*, su Facebook con 3.296 follower e *@castellodinovara*, su Instagram con 1.645 follower. Le statistiche dei due profili (grafico 9) sono d'aiuto nell'individuare il target del visitatore del Castello e frequentatore delle attività in esso organizzate.

Age & gender ⓘ



Age & gender ⓘ

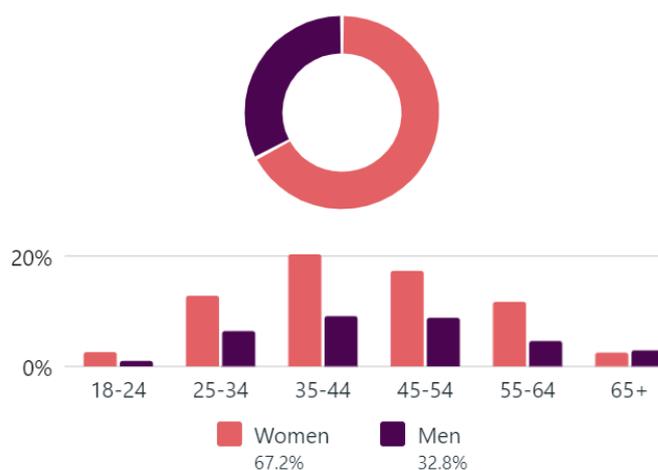


Grafico 9 - riepilogo dei profili social

Nell'ultimo anno il profilo Facebook ha ricevuto 15.600 visite, con un picco a ridosso dell'inaugurazione della mostra “Boldini, De Nittis et les italiens de Paris”. Il profilo Instagram ha contato invece 2.200 visite.

Infine, grazie ad un accordo con il gruppo Gedi per l'evento de La Stampa si è provveduto a programmare inserzioni pubblicitarie per promuovere “Il Castello svelato”, che è stata promossa anche da una campagna di Direct marketing e online advertisement grazie all'accordo con Vivaticket, fornitore del servizio di biglietteria elettronica in uso in Castello, che ha promosso il gioco per mezzo dei suoi canali.

Collaborazioni

Si evidenzia che nel 2023 si è aderito al progetto "PUC" dell'Amministrazione Comunale per il reinserimento nel mondo del lavoro per percettori del reddito di cittadinanza. Nel corso del 2023 sono state impiegate n. 4 risorse su turni di 4 ore al giorno per due giorni alla settimana.

Anche nel 2023 è stata attivata la convenzione con l'UPO per n. 2 tirocini curriculari da 150 ore ognuno.

Infine si è attivata una collaborazione con la Cooperativa Aurive, l'Associazione CreAttivi e la Scuola STM per la realizzazione del progetto finanziato da Fondazione Cariplo "La città Svelata" la cui attuazione è prevista nel corso del 2024.

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2023

Al Consiglio di Indirizzo di Fondazione Castello di Novara

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Fondazione Castello di Novara (la Fondazione) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2023 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del Collegio dei Revisori per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La presente relazione è redatta ai sensi dell'articolo 25 del vigente Statuto della Fondazione e non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che la Fondazione, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, non era obbligata alla revisione legale ex. art. 2477 del Codice Civile.

Responsabilità del Consiglio di Gestione per il bilancio d'esercizio

Il Consiglio di Gestione è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta

necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Consiglio di Gestione è responsabile per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Consiglio di Gestione utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del Collegio dei Revisori per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali;
- abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Novara, 5 aprile 2024

Il Collegio dei Revisori

Rosalinda Croci, Presidente

Mauro Collodel

Massimo Accornero